

Mittente	Tasso Torquato	Destinatario	Licino Giovan Battista
Data	8/1586	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Mantova	Luogo arrivo	Bergamo
Incipit	Mi rallegro che Vostra Signoria abbia trovato		
Contenuto	Torquato Tasso si rallegra dell'ottima sistemazione che Giovan Battista Licino ha trovato, e gli comunica che potrebbe accompagnarlo a Roma, se il principe [Vincenzo Gonzaga] ne desse licenza; ma sentendosi "poco sano", lo invita a non discutere di un lungo viaggio in un mese così caldo. Apprezza le notizie che il Licino gli ha dato di monsignor [Giovanni Angelo] Papio e del signor Maurizio [Cataneo]: a quest'ultimo ha scritto prima di partire da Ferrara, e continuerà anche ora. Infine, confida al Licino la speranza di ottenere vantaggi dalla dedica dei due dialoghi a monsignor [Scipione] Gonzaga [forse 'Il Forno overo de la Nobiltà', nella seconda redazione, e il dialogo 'de la Dignità'; vd. le dedicatorie nelle lettere ai nn. 471 "Io composi il dialogo de la Nobiltà" e 420 "La dignità de la città vien dal principe" dell'edizione Guasti], e lo raccomanda di salutare tutti i suoi parenti ed amici "lontani e vicini".		
Fonte	Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 627, III, p. 24. Delle Lettere Familiari del Sig. Torquato Tasso, Bergamo, Comino Ventura e Compagni, 1588, libro I, c. 8iv.		
Compilatore	Liguori Marianna		